



— LAVORARE IN SICUREZZA
ALLA MEYER WERFT



Le sale riunioni sono nominate secondo il seguente schema:

Esempio:

MR-R1-0-1

- MR: Sala riunioni
- R1: Edificio (incl. sezione) qui edificio "R"; sezione 1
- 0: Piano qui: piano terra
- 1: Numero corrente qui: la prima sala riunioni in quest'area

PIANO DI CANTIERE

PANORAMICA DEL CANTIERE NAVALE

INDICE DEI CONTENUTI



Premessa	7
Informazioni generali sul codice ISPS	8
1 Accesso al cantiere navale	10
2 Divieti sostanziali	12
3 Regolamentazione del traffico	14
4 Dispositivi di protezione individuale (DPI)	16
5 Come comportarsi in caso di incidenti, come incendi, infortuni o rilascio di materiale pericoloso	18
6 Comportamento in caso di incidenti sul lavoro e in itinere	20
7 Ordine, pulizia, smaltimento	22
8 Sostanze pericolose	24
9 Protezione antincendio preventiva	28
10 Lavori a caldo	29

11 Postazione di lavoro ad alta quota	30
11.1 Protezione laterale	30
11.2 Transenne	31
11.3 Dispositivi di protezione individuale (DPI) anticaduta	32
11.4 Ponteggi	33
11.5 Cestello per gru	34
11.6 Piattaforma di sollevamento	35
11.7 Coperture	36
11.8 Scale	37
12 Lavoro in spazi angusti	38
13 Prove di pressione e tenuta	40
13.1 Protezione dalle radiazioni nelle prove sui materiali	40
13.2 Messa in servizio e collaudo di macchine e sistemi	41
14 Lavori di trasporto e sollevamento	42
14.1 Carrelli elevatori a forche	42
14.2 Gru	42
14.3 Imbracature	43
14.4 Sollevamento e trasporto manuale	43
15 Materiali operativi e ausiliari	44
15.1 Gas tecnici	44
15.2 Corrente elettrica	46
16 Utensili e macchine	48
17 Stabilimenti decentrati nei padiglioni 5 e 6	49
18 Furti	50
19 Postazione di lavoro in ufficio	51
20 Tabella di revisione	54



PREMESSA

Garantire condizioni di lavoro sicure e salutarie non è solo un obbligo legale e morale ma vale la pena anche a livello economico. Gli investimenti nei settori di salute, sicurezza e tutela ambientale sul posto di lavoro evitano sofferenze, preservando e promuovendo i nostri beni più importanti: l'integrità fisica e psicologica dei nostri colleghi e un ambiente intatto. Questi investimenti ripagano due volte, aumentando non solo la soddisfazione e la motivazione dei dipendenti ma anche la qualità di prodotti e servizi e contribuendo alla reputazione dell'azienda e, dulcis in fundo, al successo economico.

Solo insieme possiamo:

- ▶ dare la massima priorità alla sicurezza sul lavoro e in cantiere e alla tutela ambientale;
- ▶ gestire l'azienda in modo da tutelare e incentivare la comunità e la sicurezza;
- ▶ osservare leggi e regolamentazioni per tutelare i nostri simili e la natura;
- ▶ mettere a disposizione posti di lavoro sicuri e sani;
- ▶ creare strutture che promuovano in modo attivo e sostenibile la salute dei nostri colleghi;
- ▶ migliorare la nostra prestazione;
- ▶ impiegare risorse e fonti energetiche con parsimonia e sostenibilità;
- ▶ ridurre i pericoli sempre al minimo accettabile.

Per avere chiarimenti o fornire suggerimenti in merito a questa brochure e alla sua implementazione, potrete rivolgervi ai vostri responsabili.

Potrete anche contattare direttamente i dirigenti di competenza in materia di sicurezza sul lavoro.




Bernard Meyer


Jan Meyer


Tim Meyer


Thomas Weigend

INFORMAZIONI GENERALI SUL CODICE ISPS

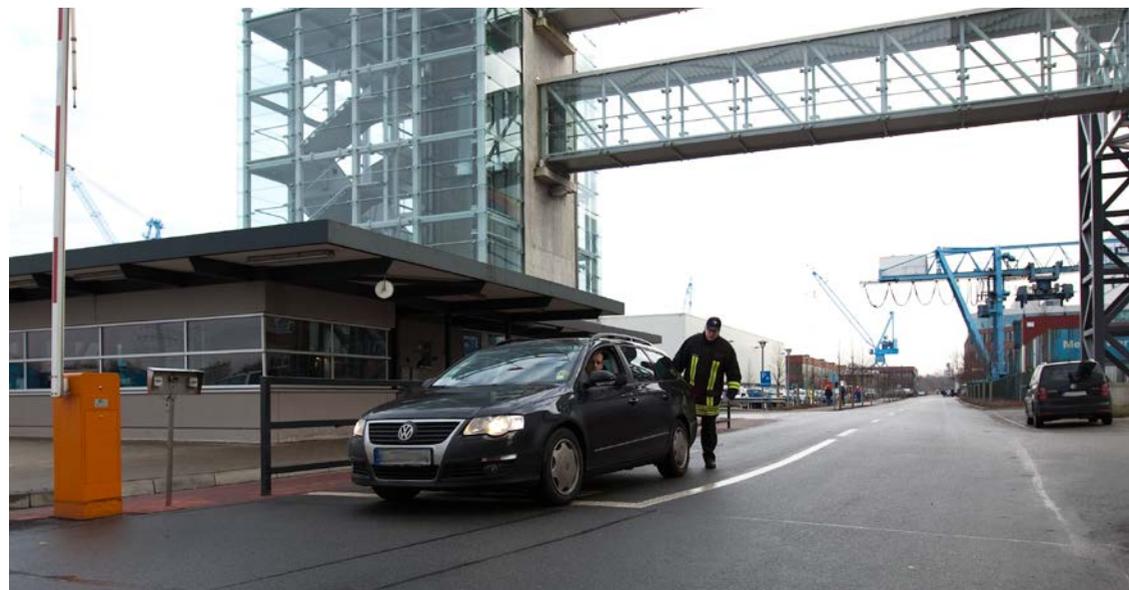
(INTERNATIONAL SHIP AND PORT FACILITY SECURITY CODE) ALLA MEYER WERFT

Dal luglio 2004 sono in atto ampie misure di sicurezza per le navi e le strutture portuali di tutto il mondo, sviluppate dall'Organizzazione marittima internazionale (IMO) al fine di migliorare la sicurezza marittima. Il codice ISPS si applica alle navi da carico e passeggeri sulle tratte internazionali nonché alle strutture portuali in cui vengono elaborate le navi menzionate.

I SEGUENTI COMPORAMENTI DEVONO ESSERE RISPETTATI DA OGNI DIPENDENTE:

Uso della tessera di riconoscimento di cantiere

- ▶ Accesso unicamente con la propria tessera di riconoscimento di cantiere
- ▶ Portare sempre con sé la propria tessera di riconoscimento di cantiere
- ▶ Tenerlo sempre a disposizione in caso di controlli della persona o di borse
- ▶ Non garantire mai l'accesso ad un'altra persona con la tessera di riconoscimento di cantiere
- ▶ Notificare immediatamente la perdita della tessera di riconoscimento di cantiere
- ▶ Al primo accesso al terreno aziendale, l'accesso è garantito solo con un documento d'identità o un passaporto valido



Attenzione e notifica

- ▶ Non divulgare mai a terzi informazioni rilevanti per la sicurezza o aziendali interne
- ▶ Segnalare immediatamente qualsiasi sospetto di interrogazione da parte di terzi
- ▶ Tenere sempre a portata di mano borse proprie o oggetti personali per non essere guardati con sospetto dagli altri dipendenti
- ▶ Segnalare persone o oggetti inconsueti/ sospetti e tenere se stessi e gli altri a debita distanza
- ▶ Segnalare eventuali dispositivi di sicurezza danneggiati o difettosi (recinto, tornello, sistema di barriera, dispositivi di evacuazione, ecc.)

Norme di comportamento generali

- ▶ Atteggiamento di cooperazione durante i controlli di sicurezza
- ▶ Seguire assolutamente le istruzioni fornite dai dipendenti di MEYER Porta 4 e/o del personale di protezione aziendale
- ▶ Nessuna foto senza possesso di un permesso fotografico
- ▶ Non entrare in ambiti bloccati
- ▶ Accesso alle postazioni di lavoro (es. accesso alla nave) solo mediante accessi ufficiali
- ▶ Nessuna sosta sul terreno aziendale al di fuori dell'orario di lavoro
- ▶ Massima attenzione per la tutela di tutti i dipendenti
- ▶ Eventuali anomalie vanno segnalate immediatamente alla direzione della MEYER WERFT (+49 (0) 4961 81 72 25) o inviate via e-mail all'indirizzo: security@meyerwerft.de

1 ACCESSO AL CANTIERE NAVALE

Per i nuovi dipendenti che entrano per la prima volta nella MEYER WERFT, il primo percorso dei dipendenti aziendali porta al portiere del cancello 5, proprio nei pressi della registrazione dipendenti, situata nell'edificio al cancello 5. I dipendenti del reparto commerciale entrano in cantiere passando per il cancello 1. Qui vengono verificati i documenti (es. documento d'identità, passaporto). Ai fini di un'istruzione sulla sicurezza, viene mostrato un filmato sulla sicurezza presso la MEYER WERFT.



Corredare l'abbigliamento protettivo con il nome e l'azienda del soggetto che la indossa. Laddove ciò non fosse possibile a breve termine, il collaboratore dovrà portare il proprio documento dipendente in modo visibile sull'abbigliamento.

Prima di iniziare la loro attività, tutti i dipendenti devono essere istruiti dal proprio superiore o direttore di cantiere in conformità alla presente brochure. Inoltre, il responsabile o il direttore di cantiere forniranno istruzioni speciali in caso di pericoli particolari.

Nel caso di incontri o visite, ad esempio con i fornitori nei capannoni di produzione o nelle navi, l'organizzatore è responsabile per la sicurezza dei visitatori.

Al termine dei controlli viene emesso un pass identificativo giornaliero o settimanale. Per i dipendenti che operano per più di 7 giorni alla MEYER WERFT viene emesso un **tesserino di riconoscimento** permanente con foto. In aggiunta all'identificazione, questo consente anche il controllo di accesso all'area del cantiere e alle nuove costruzioni, oltre alla registrazione di inizio e fine dell'orario di lavoro dei dipendenti della MEYER WERFT. Per l'emissione del tesserino occorre la presenza del contatto di riferimento e del direttore dei lavori dell'appaltatore generale.

Osservare gli orari di apertura della registrazione dipendenti:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:00 alle 12:00
e dalle 12:45 alle 15:00

IN MERITO AL PROPRIO TESSERINO DI RICONOSCIMENTO PERSONALE, VA OSSERVATO QUANTO SEGUE

- ▶ Il tesserino va portato sempre con sé.
- ▶ Il tesserino non può essere dato a terzi.
- ▶ In caso di perdita o danneggiamento, l'azienda dovrà pagare alla MEYER un importo di 25,00 €.
- ▶ Al termine di un incarico, il tesserino va consegnato al cancello 5.



Al passaggio dei cancelli dello stabilimento, il trasporto autorizzato di materiali, utensili, ecc. va dimostrato presentando un apposito documento di importazione o esportazione.

2 DIVIETI SOSTANZIALI

Da MEYER WERFT vige un **divieto di fumo generale**. Fumare è ammesso solo nelle aree fumatori appositamente contrassegnate.

Tutte le sostanze vietate ai sensi della legge sui narcotici

Divieto di alcol, con riferimento a:

- › il consumo di alcol in cantiere
- › l'ingresso in cantiere sotto l'effetto di alcol (alcol residuo)
- › il trasporto o il magazzinaggio di alcol in cantiere

È vietato consumare cibo nelle aree di produzione, nello stabilimento e a bordo.

I **gioielli** indossati apertamente (non coperti da capi d'abbigliamento) **non** possono essere indossati nelle aree di produzione, magazzinaggio, trasporto e officina. I piercing indossati apertamente e non rimovibili devono essere coperti con un cerotto.

L'operazione di **apparecchi elettrici collegati alla rete**, come macchina

del caffè, fascio a immersione, bollitore, termoventilatore domestico, radio, ecc. è vietata a bordo.



Sull'intero terreno aziendale vige in tutte le aree un severo **divieto di fotografare**. Le eccezioni sono ammesse solo con un permesso scritto.



Tutte le vie di circolazione e di soccorso, le aree riservate, le attrezzature antincendio, le stazioni di distribuzione di elettricità e gas e le altre aree riservate devono essere mantenute sempre libere.

Tutti i mezzi operativi vanno ispezionati almeno una volta all'anno da un esperto. L'ispezione dovrà essere contrassegnata con una placchetta sul dispositivo come informazione per tutti gli utenti.

I mezzi operativi non ispezionati **non** vanno utilizzati. Questi vanno sostituiti presso i distributori di utensili. Laddove ciò non sia possibile, informare il responsabile. Questi deciderà come procedere.

Gli strumenti di lavoro includono:

- › dispositivi elettrici con collegamento di rete
- › scale e gradini

- › ponteggi
- › linee di alimentazione
- › transpallet
- › dispositivi di protezione individuale anticaduta
- › imbracature

È pertanto essenziale un'ispezione giornaliera degli strumenti di lavoro. Va inoltre verificato l'uso sicuro controllando le condizioni attuali degli stessi.

Quando si avvicina il test successivo, l'attrezzatura va sostituita all'uscita della merce.

3 REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO

- › Nell'area del cantiere navale si applica il **Codice della strada**.
- › La massima velocità consentita sul cantiere per tutti i veicoli è di 15 km/h, nei padiglioni si procede a passo d'uomo.
- › Attraversare i padiglioni con auto e autocarri è ammesso solo con un'autorizzazione eccezionale del reparto di intralogistica di EMS Maritime Services.

BICICLETTE

- › Le biciclette devono essere sicure ai fini della circolazione
- › Utilizzare i percorsi contrassegnati
- › Padiglioni e stabilimenti non sono carrabili
- › Non trasportare materiali se non con le biciclette dei fornitori
- › Attraversare i binari per gru con un angolo di 45°-90°



Attenzione!

Pericolo dovuto al trasporto di carichi pesanti o alla presenza di transpallet sull'area dell'intero cantiere e nelle aree di produzione



Durante la guida
è vietato telefonare!



Non passare sotto carichi sospesi!
Utilizzare i percorsi contrassegnati!

4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale nella produzione.

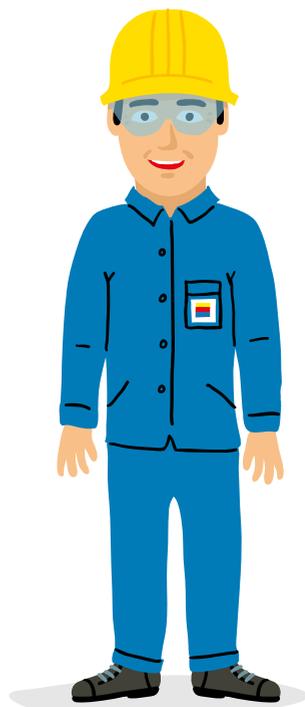
Nell'area di produzione vige sostanzialmente l'obbligo di indossare dei pantaloni lunghi.

Elmetto protettivo

Occhiali protettivi

Indumenti di protezione

Scarpe antinfortunistiche



Il personale di sicurezza o i responsabili verificano la presenza dei seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- › occhiali protettivi
- › tuta da lavoro con nome del dipendente e dell'azienda
- › scarpe antinfortunistiche
- › elmetto di protezione industriale

In assenza di DPI o laddove questi siano utilizzabili, possono susseguirsi conseguenze in termini di diritto del lavoro (dipendenti MEYER) o divieti d'accesso al cantiere (aziende esterne).

Per lavori speciali sono necessari dispositivi di protezione individuale ulteriori, come:

- › protezione delle vie respiratorie
- › protezione dell'udito
- › guanti protettivi
- › DPI anticaduta

I DPI vanno scelti in base alle attività. In caso di dubbio, contattare il responsabile.



5 COME COMPORTARSI IN CASO DI INCIDENTI, COME INCENDI, INFORTUNI O RILASCIO DI MATERIALE PERICOLOSO

Segnalare **immediatamente** eventuali fiamme, infortuni e altre emergenze

Numero di emergenza

MEYER WERFT +49 (0) 4961 81 55 55

Qualsiasi danno materiale o altra disfunzione all'interno del cantiere va segnalata alla direzione al numero:

Direzione

MEYER WERFT +49 (0) 4961 81 72 25

COME COMPORTARSI IN CASO DI INFORTUNI

- › Allontanare le persone dall'area di pericolo!
- › Prestare tempestivamente un primo soccorso!
- › Istruire i soccorritori!



COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- › Praticare la lotta antincendio in caso di incendi incipienti servendosi degli appositi estintori e badare alla propria incolumità!
- › Chiudere le porte dopo aver lasciato il locale!
- › Istruire i soccorritori, avisare i dipendenti!

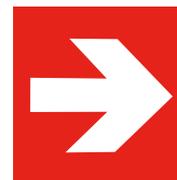
COMPORAMENTO IN CASO DI LIBERAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

- › Impedire la penetrazione nell'acqua del molo e del porto, canalizzazione e terreno!
- › Non utilizzare mai dei leganti!



COMPORAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

1. Allo scattare dell'allarme di evacuazione, raggiungere immediatamente il successivo punto di raccolta (vedi piano cantiere) seguendo le vie di fuga contrassegnate. Seguire le indicazioni degli ausiliari all'evacuazione.
2. Le vie di fuga a bordo sono contrassegnate con una segnaletica speciale.



3. I percorsi per raggiungere l'estintore più vicino e il centro di segnalazione incendi a bordo sono evidenziati con una segnaletica speciale.

6 COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTE SUL LAVORO E IN ITINERE

1. Cercare o informare i paramedici aziendali
2. Informare i responsabili
3. Se necessario, consultare un medico specialista in infortunistica/traumatologia.
È possibile trovare quello più vicino informandosi presso i paramedici.

Oltre ai numeri di emergenza, la stazione medica è raggiungibile al numero:

Paramedici
MEYER Werft +49 (0) 4961 81 **4910**

Associazione professionale per legno e metallo

La MEYER WERFT è assicurata presso l'associazione professionale per legno e metallo:

Amministrazione del distretto di

Amburgo/Brema

Töferbohmstr. 10

28195 Bremen

Tel.: 0800-999 00 80-3

La direzione aziendale di MEYER WERFT e delle imprese del gruppo MEYER riconosce solo incidenti sul lavoro e in itinere segnalati tempestivamente al paramedico!



7 ORDINE, PULIZIA, SMALTIMENTO

- › Eseguire un'installazione di tubi flessibili e cavi sotto coperta (gancio a S)!
- › Utilizzare i condotti!
- › Impedire le cadute da inciampo!



Tenere la postazione di lavoro sempre pulita e in ordine. Tutti sono obbligati a lasciare la propria postazione di lavoro pulita e ordinata al termine del proprio servizio.

Posizionare tubi e cavi correttamente, non appenderli su tubazioni idriche o di altro tipo. Tenere assolutamente le uscite di emergenze e le vie di fuga libere.

- › Ridurre al minimo la produzione di polvere
- › Raccogliere le povere inumidite con una scopa oppure utilizzare un aspiratore industriale. Non aspirare i fumi di saldatura! Non soffiare via con aria compressa!
- › L'impiego di detergenti chimici va concordato con i reparti di protezione ambientale e sicurezza sul lavoro di MEYER Porta 4
- › Le macchine di lavorazione del legno possono essere operate solo con aspirazione integrata

- › Se possibile, evitare la generazione di rifiuti
- › Ridurre al minimo la quantità di rifiuti inevitabili
- › Quando si lascia la postazione di lavoro, smaltire i rifiuti prodotti negli appositi contenitori. Prestare attenzione ad una severa separazione dei rifiuti:

Arancione: rottami metallici
Lilla: residui di cavi
Bianco: lana isolante
Blu: rifiuti misti (es. legno, pellicola, cartoni)

Portadocumenti: documenti, disegni, carta

- › I panni contenenti olio e le latte a spray sono da smaltire nei contenitori appositamente contrassegnati
- › I rifiuti pericolosi, come coloranti, solventi, oli usati, resti chimici, ecc. vanno consegnati al padiglione di smaltimento dietro menzione delle sostanze contenute
- › Assicurare un trasporto sicuro dei rifiuti
- › Non smaltire i rifiuti nei box a griglia, nei cestelli colorati vuoti o in altri contenitori non appositi
- › Non smaltire i resti alimentari nei container di cui sopra

8 SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose possono presentare le seguenti caratteristiche e sono riconoscibili dai seguenti simboli di pericolo:

Denominazione di pericolo	Regolamento GHS		
	Denominazione	Codifica	Pittogramma
Esplosivo	Bomba che esplode	GHS01	
Infiammabile	Fiamma	GHS02	
Ossidante	Fiamma su un cerchio	GHS03	
Gas e miscele di gas	Bombola per gas	GHS04	
Corrosivo	Corrosione	GHS05	
Velenoso	Teschio e tibie incrociate	GHS06	
Pericolo per la salute	Punto esclamativo	GHS07	
Altamente pericoloso per la salute	Pericolo per la salute	GHS08	
Pericolo per l'ambiente	Ambiente	GHS09	

8 SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose possono presentare le seguenti caratteristiche e sono riconoscibili dai seguenti simboli di pericolo:

Denominazione di pericolo	Regolamento GHS		
	Denominazione	Codifica	Pittogramma
Esplosivo	Bomba che esplode	GHS01	
Infiammabile	Fiamma	GHS02	
Ossidante	Fiamma su un cerchio	GHS03	
Gas e miscele di gas	Bombola per gas	GHS04	
Corrosivo	Corrosione	GHS05	
Velenoso	Teschio e tibie incrociate	GHS06	
Pericolo per la salute	Punto esclamativo	GHS07	
Altamente pericoloso per la salute	Pericolo per la salute	GHS08	
Pericolo per l'ambiente	Ambiente	GHS09	

Separare questa pagina per averla sempre "a portata di mano"!

Le informazioni sulle singole sostanze pericolose sono reperibili sull'etichetta della confezione e sulla scheda dati di sicurezza.

I danni alla salute possono essere causati da contatto, ispirazione e deglutizione di sostanze pericolose.

Cosa osservare:

- › seguire le istruzioni per l'uso!
- › Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- › Limitare le quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro al fabbisogno quotidiano.
- › Installare la fornitura tecnica e i condotti dell'aria di scarico.
- › Tenere i contenitori chiusi e aprirli solo per il prelievo.
- › Implementare misure igieniche e di protezione cutanea.
- › Smaltire i rifiuti in modo regolare.
- › I materiali pericolosi per l'acqua e i liquidi infiammabili, come colori, vernici e solventi, vanno trasportati o depositati in contenitori e container omologati.



9 PROTEZIONE ANTINCENDIO PREVENTIVA

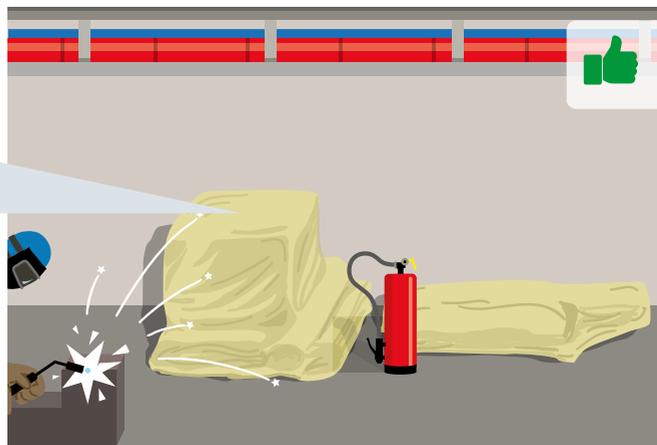
Tenere sempre chiuse le porte antincendio a bordo!

- ▶ Le quantità di materiale a bordo e nei padiglioni vanno limitate al fabbisogno giornaliero.
- ▶ Rimuovere immediatamente il materiale non necessario.
- ▶ Prima di essere portati a bordo, i materiali vanno rimossi dall'imballaggio.



- ▶ Le confezioni come pellicole e cartoni possono essere realizzate solo con materiali difficilmente infiammabili (DIN 4102/B1).
- ▶ Per la copertura può essere utilizzato solo un telo di protezione antincendio.

Per l'esecuzione di lavori a caldo, è necessaria un'istruzione sulla direttiva organizzativa "Protezione antincendio per lavori a rischio di infiammabilità".



10 LAVORI A CALDO



Aspirare i fumi di saldatura all'origine oppure impiegare bruciatori con aspirazione.

Utilizzare i dispositivi di protezione necessari.

Rimuovere le parti infiammabili e sensibili oppure coprire con un panno di protezione antincendio.

Fornire estintori a vista e, dopo l'esecuzione dei lavori a caldo, riposizionarli negli stand di allarme antincendio. Sostituire gli estintori usati.

- ▶ Per i lavori a caldo (saldatura, bruciatura, molatura e flessione), a partire da un determinato stato costruttivo, è necessario un apposito consenso. Osservare la tabella attuale dei rischi per la rispettiva nave.
- ▶ Controllare gli spazi adiacenti prima e dopo i lavori a caldo.
- ▶ Negli spazi angusti va utilizzata una ventilazione tecnica.
- ▶ Nelle pause e alla fine dell'orario di lavoro, spegnere le saldatrici e staccare tutti i tubi flessibili.

11 POSTAZIONE DI LAVORO AD ALTA QUOTA



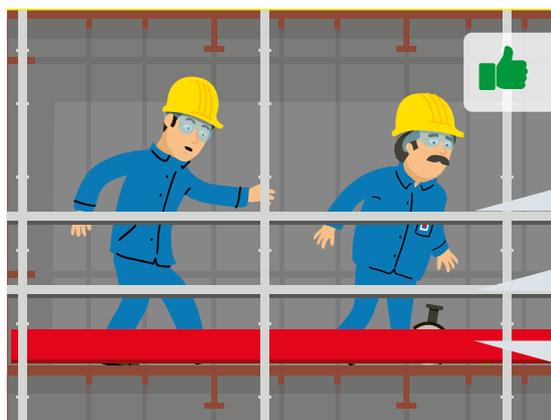
Nelle postazioni di lavoro e sulle vie di traffico a partire da 2 m di altezza di caduta, devono essere presenti delle strutture che impediscano la caduta di persone.

- › I lavori senza una protezione anticaduta intatta sono vietati.
- › Le protezioni anticaduta non possono essere modificate.
- › Segnalare immediatamente al superiore l'eventuale mancanza di una protezione anticaduta.

Le protezioni collettive, come protezioni laterali o ponteggi, hanno la precedenza rispetto ai DPI anticaduta

11.1 PROTEZIONE LATERALE

La protezione laterale è composta da:



› Corrimano

› Ginocchiera

› Poggiapiedi

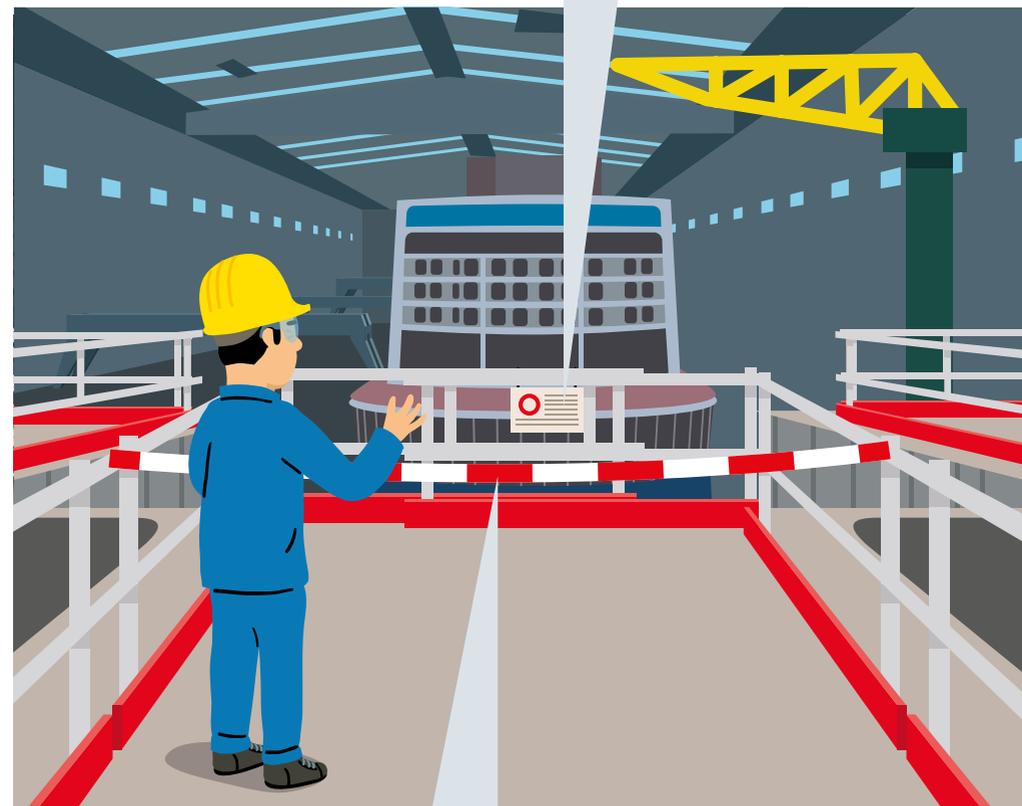
In alternativa vengono impiegate delle catene tese sui supporti di ringhiera (in parte con rete).

11.2 TRANSENNE

Per la protezione di danni a persone e cose è possibile applicare delle **misure di sbarramento** contro l'accesso non autorizzato in determinate aree.

- › L'installazione di transenne può essere effettuata solo dal responsabile o dietro sua disposizione.

Cartello di avviso in base alle specifiche di legge.



Protezione provvisoria del bordo di caduta a rischio con nastro segnaletico o catena ad una distanza di almeno 2 m!

11.3 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ANTICADUTA



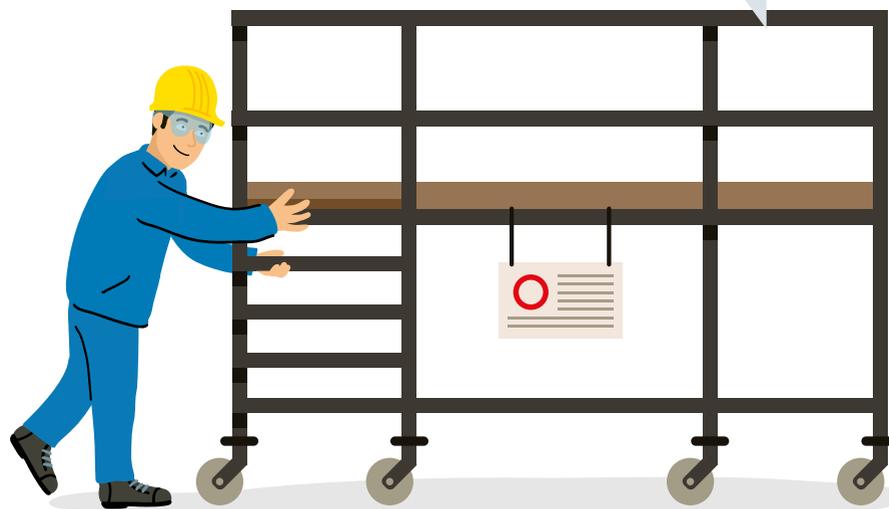
Quando non sia possibile una protezione collettiva, vanno impiegati dei dispositivi di protezione individuale anticaduta

I DPI anticaduta sono sistemi per la presa di persone in caduta. Sono costituiti da un'imbracatura e altri componenti, come strumenti di collegamento con ammortizzatori o un dispositivo anticaduta avvolgente e un punto di arresto.

- ▶ Le persone vanno istruite prima dell'uso (anche nella pratica).
- ▶ Utilizzare solo il punto di arresto definito dal superiore (portata minima di 1.000 kg).
- ▶ Considerare le altezze di lavoro minime sulla superficie di impatto a seconda del sistema.
- ▶ Utilizzare solo DPI anticaduta certificati!

11.4 PONTEGGI

È vietato spostare ponteggi con persone sopra!
Dopo lo spostamento, assicurare il ponteggio contro lo scivolamento con dei cunei d'arresto.



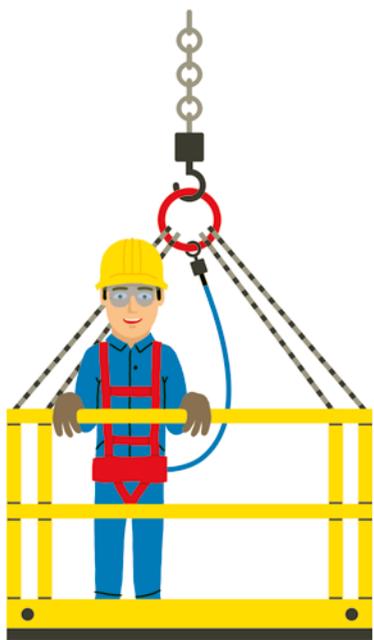
Le modifiche del ponteggio possono essere eseguite solo dall'azienda di costruzione di ponteggi!

Eccezioni: in accordo con il responsabile, singoli longheroni per ringhiere, longheroni intermedi, tavole di bordo e ponti di impalcature possono essere rimossi con breve preavviso per l'assemblaggio o il trasporto di componenti. Vanno però rimessi subito dopo nel rispettivo luogo.

I dipendenti devono mettersi in sicurezza con gli appositi DPI anticaduta! L'area va bloccata per altri utenti! Sono vietate le modifiche su altri componenti di supporto del ponteggio!

11.5 CESTELLO PER GRU

Nei lavori nel cestello per gru, oltre ad una speciale istruzione, vanno osservati i seguenti punti:



Per i lavori nel cestello per gru vanno impiegati i relativi DPI anticaduta.

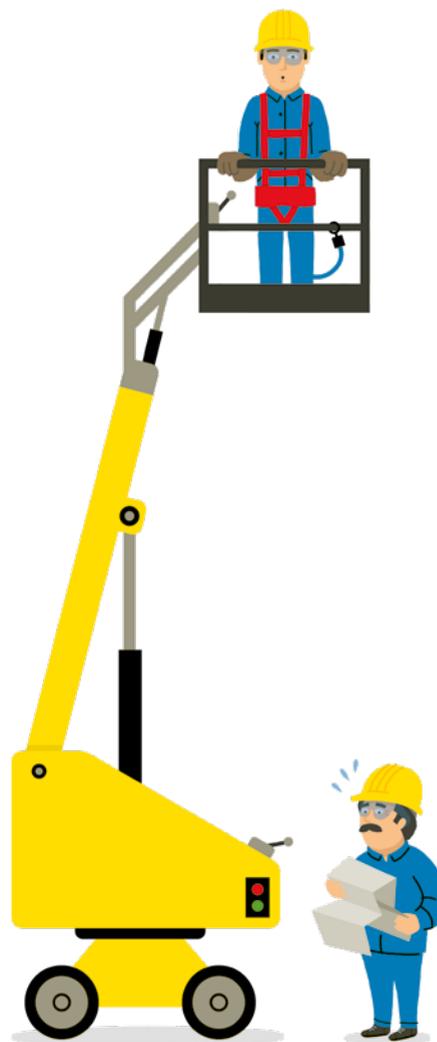
Durante il movimento, reggersi al corrimano dall'interno!

È vietato entrare/sporgersi dalla ringhiera durante il lavoro!

Non utilizzare scale, ponteggi, ecc. nel cestello!

Assicurare il materiale contro la caduta!

11.6 PIATTAFORMA DI SOLLEVAMENTO



I requisiti per il comando di una piattaforma di sollevamento sono:

- › età minima di 18 anni
- › istruzioni nel comando della piattaforma
- › permessi di guida
- › rilascio del documento aziendale per il comando della piattaforma
- › per le piattaforme di lavoro (anche sollevatori a forbice) occorre indossare DPI anticaduta.

11.7 COPERTURE

- ▶ In determinati punti nella protezione anticaduta sono presenti cancelli speciali per il trasporto di cabine e materiale.
- ▶ Il cancello può essere aperto solo dopo aver inserito e fissato la protezione del gancio a cuneo e va richiuso prima che questa venga rimossa.

Aperture come tombini, aperture di montaggio, portelli, pozzetti, ecc. vanno assicurati con sicure contro la caduta di persone. Impiegare protezioni laterali e coperture come griglie per tombini. Tutti i fori con \varnothing 168mm vanno assicurati contro l'ingresso o la caduta con una copertura percorribile e antiscivolo (stato aperto/bloccato)



Chiudere le griglie per tombini!

11.8 SCALE

SOSTANZIALMENTE

- ▶ Utilizzare solo scale certificate.
- ▶ Posizionare le scale in modo solido e assicurarle contro lo scivolamento.
- ▶ Non sovraccaricare le scale.
- ▶ Nei lavori a rischio di caduta, assicurarsi con imbracature e dispositivi anticaduta avvolgenti.
- ▶ In caso di **scale doppie**, deve essere presente una sicura che ne impedisca la divaricazione!
- ▶ Nelle **scale da appoggio** accertarsi che l'angolo di impostazione sia corretto e misuri tra 65° e 75° .
- ▶ Per salire su aree posizionate in alto, le scale da appoggio devono sporgere di almeno 1m oltre il punto di uscita ed essere assicurate contro lo scivolamento.



Scala doppia con sicura antidivarcamento



Scala d'appoggio



12 LAVORO IN SPAZI ANGUSTI

Nei lavori in cisterne, celle vuote e spazi angusti possono verificarsi i seguenti pericoli:



Pericolo di soffocamento a causa della penetrazione di ossigeno mediante gas di protezione



Pericolo di esplosione per accumulo di gas combustibile e vapori di solventi



Pericolo di ustioni a causa della raccolta di ossigeno



Pericoli per la salute a causa di sostanze pericolose



Correnti di dispersione elettrica sul corpo

Misure: vedi materiali operativi e ausiliari, corrente elettrica

Prima di entrare in cisterne, celle vuote e spazi angusti, vanno prese determinate misure di protezione:

- ▶ entrare solo con persone istruite e appositamente incaricate
- ▶ un'altra persona deve rimanere in contatto con il dipendente

Se necessario, rimuovere e pulire eventuali sostanze pericolose contenute.



13 PROVE DI PRESSIONE E TENUTA

Nel corso della costruzione di navi, vari componenti e sistemi devono essere messi in funzione o testati. Nelle prove di pressione, come verifica del liquido o della pressione del gas, si certifica se le pareti portanti siano a tenuta se messe sotto pressione di prova contro l'apparecchiatura di prova e che non si verifichino deformazioni preoccupanti in termini di sicurezza.

Possono verificarsi pericoli come:

- ▶ espulsione di tappi, guarnizioni, rondelle, ecc.;
- ▶ lesioni dovute al getto di gas fuoriuscenti;
- ▶ avvolgimenti di tubi flessibili e rigidi;
- ▶ scoppio alla rottura di tubi rigidi, flessibili o componenti
- ▶ penetrazione di ossigeno attraverso i gas fuoriuscenti

Le misure di protezione vengono definite in valutazioni di pericolo a parte e descritte in istruzioni di lavoro o operative speciali.

13.1 PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI NELLE PROVE SUI MATERIALI



Quando si eseguono test radiografici, potrebbero verificarsi pericoli derivanti da **radiazioni ionizzanti**.

- ▶ Prima di iniziare i lavori è necessario coordinarsi con le altre attività in corso e informare sui pericoli.
- ▶ L'area di controllo va misurata dal responsabile della radioprotezione con un misuratore di dose calibrato.
- ▶ Quando si esegue il test in luoghi confusi, è necessario prestare particolare attenzione all'ambiente dell'oggetto di test.
- ▶ **L'accesso all'area di monitoraggio contrassegnata è severamente proibito!**

13.2 MESSA IN SERVIZIO E COLLAUDO DI MACCHINE E SISTEMI

La messa in servizio, ad es. di motori, impianti di caldaie, paranchi o sistemi elettrici e idraulici avviene per lo più in collaborazione con i tecnici di servizio e con il controllo dei lavori di costruzione e della società di classificazione. Include anche verifiche di sovraccarico e il controllo di dispositivi di sicurezza. A questo proposito, macchine e impianti vengono spesso appositamente operati ai limiti delle loro prestazioni e collaudati.

Possono verificarsi pericoli come:

- ▶ caduta o ribaltamento di parti
- ▶ rottura di linee di tubi rigidi, guarnizioni e contenitori
- ▶ posizionamento di tubi flessibili
- ▶ fuoriuscita di fluidi caldi e sotto pressione o di materiali pericolosi
- ▶ rumore

- ▶ superfici lisce dovute alla fuoriuscita di mezzi operativi
- ▶ parti mobili e/o rotanti

Le misure di protezione vengono definite in valutazioni di pericolo a parte e descritte in istruzioni di lavoro o operative speciali.

Avviso:
per la "messa in servizio dell'impianto a gas GNL" è disponibile un flyer di sicurezza speciale.

14 LAVORI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO

Per il trasporto di materiali sono presenti gru, transpallet e veicoli speciali, che possono essere operati solo da persone appositamente autorizzate.

I trasporti vanno concordati con il reparto di logistica e trasporti. Per le operazioni di trasporto va impiegato principalmente il sistema di gestione dei trasporti del cantiere.

14.1 CARRELLI ELEVATORI A FORCHE

- › I requisiti per l'operazione di carrelli elevatori a forche sul terreno del cantiere navale vanno concordati con il reparto trasporti o sicurezza sul lavoro.
- › I carrelli elevatori a forche possono essere guidati solo da personale formato e con permesso di guida.

Utilizzare dei sistemi di ritenuta delle persone!

Mettere in sicurezza il carico!

Osservare il limite di velocità!

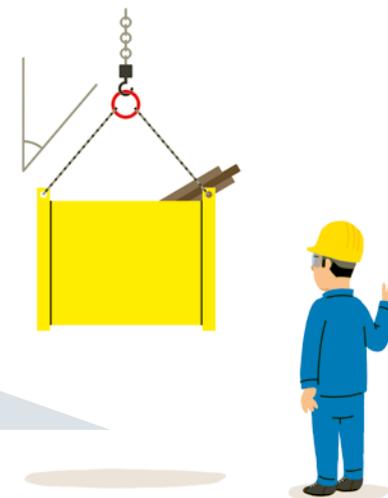


14.2 GRU

- › I requisiti per lavorare con le gru vanno concordati con il reparto trasporti o quello di sicurezza sul lavoro.
- › Le gru possono essere operate solo da conducenti formati o istruiti con rispettivo incarico.

14.3 IMBRACATURE

- › L'imbracatura può essere applicata solo da persone istruite o incaricate.
- › Seguire istruzioni e avvertenze degli **imbricatori!**



Lasciare l'area di pericolo!

14.4 SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MANUALE

- › I trasporti manuali vanno limitati alla misura indispensabile.
- › Se possibile, utilizzare ausili per sollevamento, sostegno o trasporto.
- › Utilizzare le tecniche di sollevamento o portata **giuste!**

Corretto!

Tenere la schiena dritta, sollevata dalle gambe e il carico vicino al corpo.



Errato!



15 MATERIALI OPERATIVI E AUSILIARI

15.1 GAS TECNICI

PROPRIETÀ

Ossigeno

- › Il gas è più pesante dell'aria.
- › Quando l'aria è ossigenata, la reazione al fuoco delle sostanze può aumentare considerevolmente. Già un'ossigenazione minima può causare
 - l'aumento della velocità di combustione
 - l'aumento della temperatura di combustione
 - la riduzione della temperatura di accensione
- › Quasi tutti i materiali (tranne i metalli preziosi e gli ossidi metallici) sono combustibili in presenza di ossigeno.
- › L'ossigenazione accelera ogni processo di combustione, causando un maggior sviluppo di calore e luminosità. L'ossigeno può causare l'autocombustione di olio, grasso e dei tessuti impuri. Una fiamma viva può svilupparsi da un fuoco ardente.
- › Non utilizzare mai l'ossigeno per ventilare o soffiare su capi d'abbigliamento.
- › In cantiere, all'ossigeno viene aggiunto un odore come avvertimento (odore di uova marce).

Acetilene

- › Incolore
- › Odore simile all'aglio (mediante componenti di gas estranei), in pura forma inodore
- › Gas estremamente infiammabili. Forma miscele esplosive con l'aria.

Gas di protezione: argon, elio, azoto, anidride carbonica

- › Elio e azoto sono più leggeri dell'aria
- › Argon e anidride carbonica sono più pesanti dell'aria
- › Sono inodore
- › Rimpiazzano l'ossigeno: **pericolo di soffocamento!**

COLORE DEI TUBI DEL GAS

-  Ossigeno (blu)
-  Acetilene (rosso)
-  Gas di saldatura (nero)
-  Aria compressa (nero)

Se in un'area viene appurato un odore di gas insolito, informare immediatamente la direzione di MEYER WERTF.

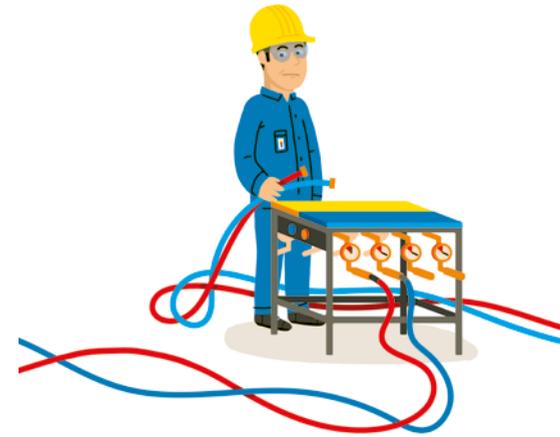


GESTIONE DEI GAS

- › Proteggere i tubi del gas da eventuali danni meccanici!
- › In caso di interruzioni prolungate dal lavoro, ad es. pause colazione, cambio turno, fine dell'orario lavorativo, rimuovere apparecchi di taglio, di saldatura e tubazioni flessibili dagli spazi angusti. Inoltre, vanno chiuse le valvole di intercettazione sui distributori e staccati i tubi di gas combustibile, ossigeno e gas di protezione sui distributori.
- › Verifica: le condizioni operative sicure delle attrezzature di fornitura del gas (tubazioni flessibili, raccordi e collegamenti) vanno verificate prima di iniziare l'attività (mediante controllo visivo e funzionale).
- › È sostanzialmente vietato impiegare tubi del gas portati appositamente dalle aziende partner. Possono essere impiegati solo tubi del gas verificati e personalizzati disponibili nel reparto erogazioni utensili.
- › La riparazione delle perdite è sostanzialmente vietata. I tubi flessibili difettosi vanno sostituiti nel reparto erogazioni utensili.
- › Utilizzare accendigas e non accendini.

BOMBOLE DI GAS

- › Vanno assicurate da ribaltamenti (con catena) e dal calore.
- › Al deposito e al trasporto, applicare dei tappi di protezione della valvola.
- › Assicurarle da ribaltamento, scivolamento e caduta durante il trasporto.
- › Durante il trasporto con la gru vanno utilizzati solo dispositivi di sollevamento adeguati.



15.2 CORRENTE ELETTRICA



- ▶ Nelle aree conduttive con libertà di movimento limitata (ad esempio in spazi angusti come cisterne, doppio fondo, ecc.) occorre utilizzare una bassissima tensione di sicurezza o una separazione sicura: corrente continua da 110 V o alternata da 230 V con trasformatore di isolamento.
- ▶ Nelle aree con sufficiente libertà di movimento va utilizzata una corrente alternata da 230 V con dispositivo di protezione differenziale (FI o RCD) < 30 mA.

COLORE DI DISTRIBUTORE E SPINA

-  Corrente continua 110 V (giallo)
-  Corrente alternata 230 V (blu)
-  Corrente trifase 400 V (rosso)

LINEE

- ▶ Utilizzare solo cavi gommati del tipo H07BQ-F o con un design equivalente. L'uso di materiale di rivestimento in PVC o altri collegamenti alogeni è vietato.
- ▶ Svolgere le linee degli avvolgicavo prima dell'uso. Pericolo di surriscaldamento!
- ▶ I cavi in tensione non possono essere condotti in cassette degli utensili o custodie simili.

FONTI DI CORRENTE DI SALDATURA

- ▶ Nelle aree conduttive con elevato pericolo elettrico, come negli spazi angusti, vanno impiegate fonti contrassegnate con una **S**.
- ▶ Durante le pause e al termine del lavoro, le macchine di saldatura vanno disattivate.

RITORNO DELLA CORRENTE DI SALDATURA

- ▶ Collegare bene le linee il più vicino possibile al punto di saldatura sul pezzo di lavorazione da saldare.

ILLUMINAZIONE

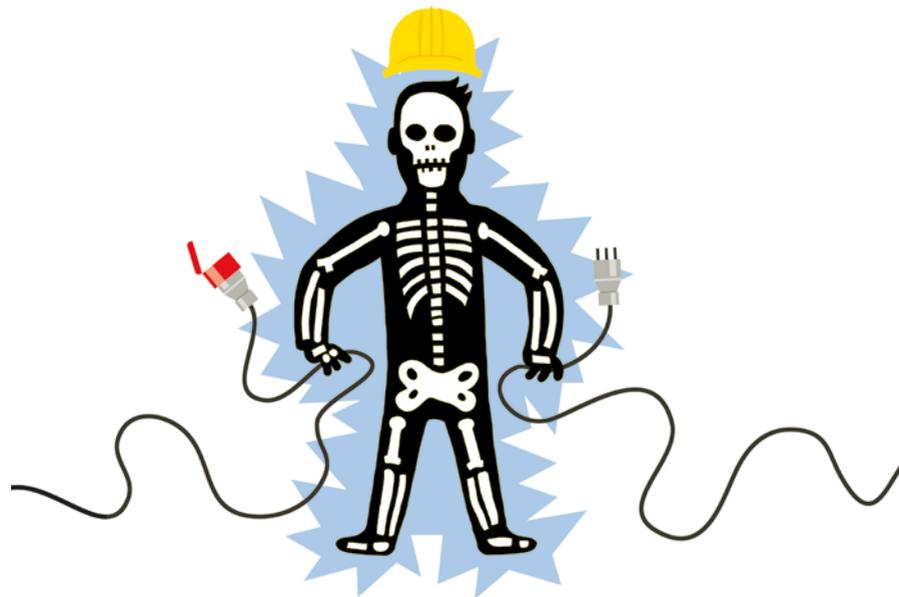
- ▶ L'illuminazione dei percorsi viene installata mediante la gestione industriale del cantiere. **Non rimuovere!**
- ▶ L'illuminazione della postazione di lavoro va applicata in modo responsabile dal dipendente. Le lampade sono disponibili nei punti di distribuzione del materiale.
- ▶ I faretto alogeni vanno dotati di vetro resistente alla temperatura e griglia di protezione.



VERIFICA

- ▶ Prima di iniziare i lavori, eseguire un controllo visivo di alloggiamento, cavo e spina.

- ▶ Ogni dipendente a bordo è tenuto a portare con sé una torcia per essere attrezzato in caso di mancanza di corrente.
- ▶ Gli armadi degli utensili con unità di carica per strumenti di lavoro alimentati a batteria vanno attrezzati e contrassegnati con un estintore automatico.



16 UTENSILI E MACCHINE

- › Utilizzare solo utensili, macchine e parti di accessori omologate, verificate per la relative destinazione d'uso.
- › Osservare le istruzioni di comando e operative!
- › Non rimuovere né manipolare mai gli impianti di protezione.
- › Nelle macchine con pericolo di trascinamento, come trapani a colonna, banco girevole, ecc., indossare un abbigliamento aderente e non utilizzare guanti.
- › Verificare i dispositivi presenti per l'aspirazione o la cattura della polvere.
- › Eseguire la posa dei cavi in modo da evitare inciampi!
- › Sostituire immediatamente utensili e accessori danneggiati, non continuare ad impiegarli o farli riparare da un esperto.

Cassette e carrelli portautensili vanno dotati di etichettatura permanentemente leggibile riportante:

nome, codice personale, azienda, centro di costo.

- › Per i dipendenti di aziende esterne: denominazione sociale, nome e numero personale, numero di telefono
- › Le cassette non contrassegnate vengono raccolte.

17 STABILIMENTI DECENTRATI NEI PADIGLIONI 5 E 6



NORME DI COMPORTAMENTO

Rispettare il regolamento degli stabilimenti decentrati. Questo è esposto all'ingresso dei rispettivi stabilimenti.

ACCESSI

- › L'**accesso** agli stabilimenti nel padiglione 6 avviene con il tesserino di riconoscimento aziendale ai tornelli degli stabilimenti.
- › Per l'**uso** degli stabilimenti, in particolare delle macchine, i dipendenti vanno istruiti dal superiore di competenza sulle macchine da utilizzare. I dipendenti delle aziende partner vanno istruiti dal direttore di cantiere di competenza presso l'azienda partner.

- › L'**attivazione del tesserino di riconoscimento aziendale** va segnalata dal responsabile o dal direttore di cantiere dell'azienda partner presso il reparto Safety di MEYER Porta 4. Per farlo occorre un dimostrativo delle istruzioni.

ORARI DI APERTURA

Padiglione 5: 24/7

Padiglione 6: dalle ore 06:00 alle 17:00

(accesso solo mediante i superiori di MEYER WERFT)

CONTATTO

Padiglione 5, F180

Dirigenti: 4023 o 4024

Personale di officina: 88100 o 88234

Padiglione 6, W071

Dirigenti: 7667 o 5479

Personale di officina: 87495

Padiglione 6, W150

Dirigenti: 6254 o 4973

Personale di officina: 87523 o 80490

19 POSTAZIONE DI LAVORO IN UFFICIO



Errato!

18 FURTI

La prevenzione antifurto assume un'importanza sempre maggiore sul cantiere navale. Per questo, le guardie di sicurezza sono esortate ad effettuare controlli a campione. Inoltre, tutti i furti vengono denunciati, ossia il dipendente dovrà mettere in conto eventuali conseguenze penali e in termini di diritto del lavoro.



Corretto!

SONO SEDUTO/A CORRETTAMENTE E SULLA MIA SCRIVANIA È TUTTO IN ORDINE?

- ▶ Le braccia sono rilassate e rivolte verso il basso e gli avambracci formano una linea orizzontale verso la tastiera. **Braccia e avambracci** devono formare un angolo di **90°** o più. Se la posizione assunta non è così, regolare la propria sedia all'altezza giusta.
- ▶ Anche **cosce e gambe** devono formare un angolo di **90°** o più. Deve essere possibile posizionare i piedi completamente a terra. Se i piedi non poggiano a terra, può essere utile un poggipiedi.
- ▶ La distanza tra **occhi e schermo**, modello e tastiera dovrebbero essere il più possibile uguali e misurare **almeno 50 cm**.
- ▶ Davanti alla tastiera deve trovarsi sufficiente spazio per poggiare le mani. La **tastiera va allontanata di 10-15 cm** dal bordo della scrivania per poter poggiare di tanto in tanto i palmi sul tavolo.
- ▶ Posizionare tutti gli strumenti di lavoro utilizzati di frequente direttamente di fronte.
- ▶ Accertarsi che lo schermo si trovi direttamente sulla scrivania e, ad esempio, non sul computer, affinché gli occhi siano all'altezza della riga superiore dello schermo.



POSIZIONE RILASSATA

Si raccomanda una seduta dinamica. Se si cambia spesso postura e ci si alza di tanto in tanto, i dischi intervertebrali vengono sollecitati meno. Utilizzare l'intera superficie di seduta per garantire sempre il sostegno della schiena.

IL MIO SCHERMO È ESPOSTO "CORRETTAMENTE ALLA LUCE"?

- ▶ Posizionare lo schermo con vista parallela alla finestra!
- ▶ Se si utilizza una lampada sul posto di lavoro, questa va accesa solo insieme all'illuminazione d'ambiente.

VI SONO PERICOLI DI INCIAMPO E CADUTA NELLA MIA AREA DI LAVORO?

- ▶ Tenere libera l'area di lavoro e le vie di passaggio in ufficio.
- ▶ Eseguire la posa dei cavi in modo da evitare inciampi!
- ▶ Se armadi e scaffali superano un'altezza di 1,80 m, vanno impiegati sistemi di salita idonei, come scale e gradini.





MEYER PORT4

HEALTH | SAFETY | SECURITY | ENVIRONMENT

Editore:

MEYER PORT4 GmbH

Deverhafen 2

26871 Papenburg

Telefono: +49 (0) 4961 81-0

Fax: +49 (0) 4961 81-43 00

info@meyerwerft.de

www.meyerwerft.de